



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute recante la ripartizione delle somme destinate alla remunerazione delle prestazioni sanitarie offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi rese in ambiti regionali diversi da quelli di residenza di cittadini dipendenti da sostanze, di cui all'articolo 1, commi 365 e 366, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – Fondo Sanitario Nazionale 2025.

Repertorio atti n. 147/CSR del 10 settembre 2026.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 10 settembre 2026:

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l'articolo 115, comma 1, lettera a), il quale prevede che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e, in particolare, l'articolo 1, il quale prevede:

- al comma 365, che “Al fine di sostenere l'erogazione delle prestazioni sanitarie, comprese nei livelli essenziali di assistenza, offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi, rese in ambiti regionali diversi da quelli di residenza di cittadini dipendenti da sostanze, una quota del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, pari a 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, è vincolata alla remunerazione delle citate prestazioni. Al rimborso accedono tutte le regioni, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente”;
- al comma 366, che “Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione del comma 365 e di assegnazione delle relative risorse”;

VISTO il decreto 21 luglio 2025 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante “Modalità di attuazione e di assegnazione della quota annua di 15 milioni di euro a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, per sostenere l'erogazione delle prestazioni sanitarie offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi resi a pazienti in mobilità sanitaria”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot. 31588 del 9 settembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16555 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 16557, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato, al fine dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, lo schema di decreto relativo alla ripartizione delle somme destinate alla remunerazione delle prestazioni sanitarie offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi rese in ambiti regionali diversi da quelli di residenza di cittadini dipendenti da sostanze, di cui all'articolo 1, commi 365 e 366, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – Fondo Sanitario Nazionale 2025, con la richiesta di iscrizione dello stesso all'ordine del giorno della seduta del 10 settembre 2026 di questa Conferenza;

VISTI gli esiti della seduta del 10 settembre 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sulla proposta di ripartizione di cui trattasi;

ACQUISITO l'assenso del Governo e delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute recante la ripartizione delle somme destinate alla remunerazione delle prestazioni sanitarie offerte dai servizi residenziali specialistici, pedagogico-riabilitativi e terapeutico-riabilitativi rese in ambiti regionali diversi da quelli di residenza di cittadini dipendenti da sostanze, di cui all'articolo 1, commi 365 e 366, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – Fondo Sanitario Nazionale 2025.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli